

LA LEGGE FINANZIARIA VA MIGLIORATA E NON PEGGIORATA

La proposta di Legge Finanziaria 2007 presenta per i lavoratori **luci ed ombre**, contenendo indubbi avanzamenti, ma anche limiti nella capacità di riparare ai disastri del precedente governo di centro-destra.

Queste sono le **luci**:

- la lotta all'evasione ed all'elusione fiscale;
- obbligo dell'assunzione a tempo indeterminato per le aziende che beneficiano del cuneo fiscale;
- la riduzione della tassazione dei conti correnti dal 27% al 20% e l'aumento della tassazione sulle rendite finanziarie dal 12 al 20%;
- la reintroduzione dell'imposta di successione per i grandi patrimoni;
- una, seppur limitata, maggiore progressività dell'Irpef;
- la tassazione di alcuni consumi di lusso e dannosi.

Molte sono, però, ancora le **ombre**:

- l'insufficienza della progressività dell'Irpef, che penalizza soprattutto i lavoratori dipendenti single e non tocca i grandi patrimoni;
- l'introduzione di ticket sanitari al pronto-soccorso e l'insufficienza dei fondi per la sanità;
- l'insufficienza dei fondi per l'istruzione e dei trasferimenti alle amministrazioni locali;
- l'aumento delle spese militari.

La **Confindustria**, che ha già avuto moltissimo con il centro-destra a scapito dei lavoratori salariati, pretende di peggiorare questa Finanziaria. **I Comunisti italiani vogliono difenderne gli aspetti positivi e combatterne quelli negativi.**

Sviluppiamo lotte e mobilitazioni per una Finanziaria più giusta, senza concedere nulla alla facile demagogia di un fallimentare e pericoloso centro-destra.



Partito dei Comunisti Italiani